

## Nozza 2.0

Di Ubaldo Vallini

*Un milione di euro per togliere di mezzo la vetusta fila di case che oggi stringe il traffico di chi percorre la 237 del Caffaro fra la rotonda per Casto e la nuova Piazza di Nozza. "Naturale" prosecuzione dei miglioramenti attuati negli ultimi anni*

E' quanto prevede un progetto preliminare predisposto dall'Amministrazione comunale di Vestone, in collaborazione con la Comunità montana di Valle Sabbia.

Si tratterebbe, in attesa che possa essere vagliata meglio l'ipotesi di bypassare l'intero abitato di Vestone in Variante, di risolvere un grave problema di sicurezza.

«Una volta ho visto incrociarsi in quella "stretta" due auto e la carrozzina di un disabile, con due ruote sul marciapiede (largo 40 cm, ndr) e le altre due sull'asfalto. Ho pregato perché non succedesse nulla» ci ha detto Roberto Facchi, oggi consigliere comunale a Vestone, che quest'idea l'aveva già proposta tredici anni fa.

«Ne abbiamo già parlato coi proprietari, la famiglia Vaglia, che hanno manifestato la loro disponibilità – ha detto il sindaco Giovanni Zambelli –.

Fra quelle case ci sono anche un bar ed una macelleria: Troveranno spazio pochi metri più in là e saranno sicuramente assai meglio visibili».

**Tutti d'accordo, insomma.** Resta da fare i conti coi tempi di realizzazione: «Per abbattere e sistemare l'arredo urbano non ci vorrà molto – ci ha detto il presidente comunitario Giovanmaria Flocchini –. Diversa è la partita dei finanziamenti: si tratta ora di mettere attorno allo stesso tavolo Provincia, Regione Lombardia e Provincia autonoma di Trento, che si è sempre dimostrata sensibile quando si è trattato di migliorare la 237 del Caffaro. Più Comune e Comunità montana che potranno fare la loro parte.

Io aggiungerei anche qualche centinaio di migliaia di euro in più per la realizzazione di un sottopasso pedonale, con l'obiettivo di rendere ancora più scorrevole il traffico».

**Coi lavori della Variante di Lavenone**, che prenderanno presumibilmente il via l'anno prossimo (proprio in questi giorni si susseguono le riunioni per la procedura di Via) questo intervento avrà il merito di migliorare, e di molto, la scorrevolezza di un'arteria che da diversi anni sta conoscendo aumenti esponenziali di traffico.

A quel punto a fare da imbuto sarà l'abitato di Anfo, con traffico di molto inferiore rispetto a quello sopportato da Nozza.

E qualche pensiero si potrebbe già cominciare a farlo anche lì.

*.in foto: prima e dopo.*